

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento n. 1907/2006/CE, 453/2010/UE e 1272/2008/CE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1: Identificazione del Prodotto

LIQUIDO DI LAVAGGIO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Prodotti per il lavaggio e la pulizia

Usi Sconsigliati: -

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.

Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza

Nazione: Italia

Telefono: +39 0523763134

Fax: +39 0523763144

E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029

Orario: 24 ore su 24

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)

Nessuna. Prodotto non classificato come pericoloso.

2.1.2 Informazioni aggiuntive

Nessuna.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Non è richiesta etichettatura specifica prevista dal Regolamento

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

- P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze;
- P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso;
- P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso;

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Altre informazioni

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

2.3 Altri Pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

ALCOHOLS, C-12-C14, ETHOXYLATED, PROPOXYLATED; No. di registro REACH: (Polymer) ; CE N. : 931-986-9; No. CAS : 68439-51-0

Quota del peso: $\geq 1 - < 3 \%$

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Aquatic Chronic 3; H412

Ulteriori ingredienti

La preparazione contiene microrganismi.

Altre informazioni

Testo delle -, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

Note generali:

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Se inalata:

Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

A contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Spalmare una crema grassa.

A contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

Se ingerita

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Non necessaria.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure Antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua Schiuma Estintore a polvere Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂) Sabbia Azoto Coperta antinfiamma

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria

5.4 Altre informazioni

Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Lavare abbondantemente con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione ed Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere da Gelo.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito (TRGS 510): 12

7.3 Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizioni

Protezione individuale

Protezione occhi/viso



Indossare adeguati occhiali di sicurezza in caso di schizzi.

Adatta protezione per gli occhi

EN 166.

Protezione della pelle

Protezione della mano



Indossare i guanti di sicurezza in caso di prolungato contatto cutaneo.

Tipo di guanto adatto : EN 374.

Materiale appropriato : NBR (Caucciù di nitrile)

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) : 480 min.

Spessore del materiale del guanto : 0,4 mm.

Annotazione : I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Misure igieniche e di sicurezza generali

Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

8.3 Altre informazioni

Nessun test effettuato. La preparazione fatta in accordo con le migliori conoscenze ed informazioni a disposizione sulle sostanze. La resistenza dei materiali non può essere calcolata in anticipo ma deve essere testata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Odore	mela
Colore	incolore
Punto di solidificazione (1013 hPa) ca.:	0°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (1013 hPa) ca.:	98°C
Punto d'infiammabilità:	trascurabile
Temperatura di accensione:	trascurabile
Limite inferiore di esplosività:	trascurabile
Limite superiore di esplosività:	trascurabile
Massima percentuale di COV (CE):	0 Peso %

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
 info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

Massima percentuale di COV (Svizzera):	0,9 Peso %
pH	8,5
Densità (20 °C) ca.	0,99 g/cm ³

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizioni pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro: ATEmix calcolato

Via di esposizione: Per via orale

Dosi efficaci: > 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro: ATEmix calcolato

Via di esposizione: Dermico

Dosi efficaci: > 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro: ATEmix calcolato

Via di esposizione: Inalazione

Dosi efficaci: > 20 mg/l

Irritazione e ustione

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione

11.2 Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.3 Altri effetti nocivi

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

11.4 Indicazioni aggiuntive

Preparato non esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche**12.1 Tossicità**

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. non ci si aspettano disturbi della biodegradabilità dei fanghi attivi in caso di immissione regolamentata di concentrazioni minime in impianti biologici di depurazione adattati. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

12.3 Potenziale di bio-accumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose.

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 02 - imballaggi in plastica.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

13.2 Indicazioni aggiuntive

Questi codici sono stati assegnati in base agli usi più frequenti del materiale; l'eventuale formazione di sostanze inquinanti durante l'uso effettivo potrebbe non essere presa in considerazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative UE****Altre normative UE****Indicazioni sulla restrizione di impiego**

Nessuno

Contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004

< 5 % tensioattivi non ionici profumi

Norme nazionali

AT: L'etichettatura è formulata secondo le norme delle leggi austriache (Legge sui prodotti chimici/OPChim).

CH: Rispettare l'Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim) e l'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim).

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**Betriebsicherheitsverordnung (BetrSichV)**

No flammable liquid according to BetrSichV.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di modifiche**

02. Elementi dell'etichetta · 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] · 03. Ingredienti pericolosi

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS Number: Numero del Chemical Abstracts Service

CLP: Regolamento CE No. 1272/2008

CE Number: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

DNEL: Livello derivato senza effetto GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del

CLP PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

PEL: Livello prevedibile di esposizione

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su treno)

TLV: Valore limite di soglia

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Limite di esposizione medio pesato

VOC: Composto organico volatile

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

RCP: reciprocal calculation procedure

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) Sito Web Agenzia ECHA

16.4 Classificazione di miscela e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.